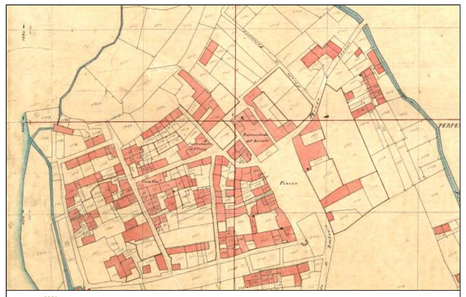


COMUNE DI ROCCA CANAVESE
PROVINCIA DI TORINO

PIANO COMUNALE DEL COLORE

Tutela dell'immagine:
rilievo e proposte pre-progettuali
per Piazza Dr Domenico Osella
- Lato ovest -

Allegato
B

Committente:	**Tecnico incaricato:**
Unione Montana Alto Canavese Codice Fiscale: 92519590019 Corso Carlo Ogliani n. 9,10080 Rivara (TO) Ufficio Tecnico-urbanistico **CIG:Z862689d59**	**Arch. Lorenzo Prizzon** Iscritto all'Ordine degli Architetti di Torino al n.7000 Via Mille Ignoto n. 3, 10082 Cuorgné (TO) PEC:l.prizzon@architettitorinopec.it

Data elaborato: Agosto 2019

Revisione:

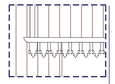
Aggiornamento:

Approvato con Deliberazione del
Consiglio Comunale n. del / /

Quanto riportato nella presente tavola è da intendersi quale una prima indicazione, non vincolante.
I proprietari degli immobili potranno scegliere altre tinte, pur nel rispetto di quanto indicato nella Tavolozza delle tinte ammesse (Elaborato 3 del Piano Comunale del Colore).

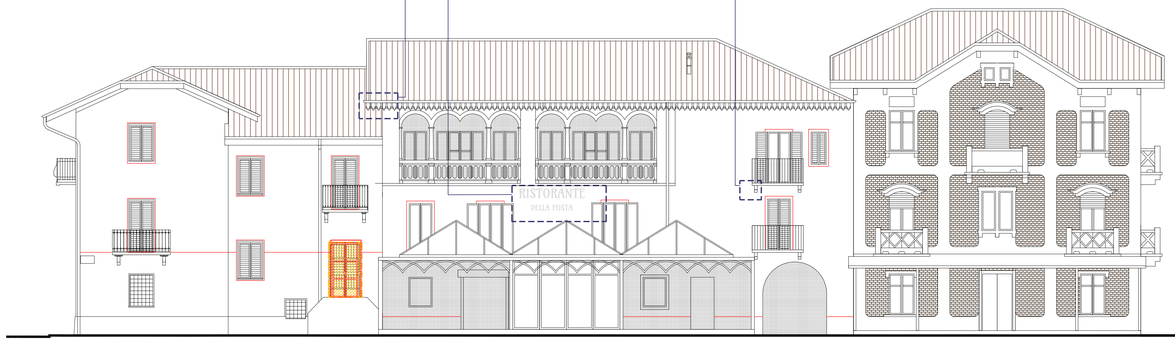
L'obiettivo principale del presente elaborato è quello di fornire una prima chiave di lettura, di supporto a professionisti e proprietari, per la progettazione dei futuri singoli interventi di riqualificazione.

Elementi di caratterizzazione/pregio:
Lambricchi:
Art. 14, c.4 delle Norme:
se presenti, sono da conservarsi gli elementi decorativi in legno a merlature applicate nella parte terminale dei passafuori (fumbrequin o lambrecchini) e a pannellature in legno decorato.



Elementi di caratterizzazione/pregio:
Tracce insegna dipinta
Art. 6, c.4 delle Norme:
(...) Dovrà inoltre prevedersi la conservazione ed il restauro (l'eventuale ripristino/reintegrazione), qualora presenti, delle decorazioni architettoniche dipinte (fregi, cornici, stipiti, fasce marcapiano, basamenti rigati o bugnati, ecc.), oltre che di meridiane, targhe, insegne, affreschi, trompe l'oeil, ecc.

Elementi di caratterizzazione/pregio:
Modiglioni
Art. 12, c.2 delle Norme:
Quando presenti, i modiglioni dei balconi (in pietra, in litocemento o in legno) esistenti sono da mantenere e/o ripristinare; in caso di sostituzione, i nuovi elementi dovranno avere sagomatura, dimensioni e collocazione coerenti con quelli dell'edilizia tradizionale.



Elementi di caratterizzazione/pregio:
Insegna:
Art. 13, c.3 delle Norme:
(...) per tutti gli edifici ricadenti nel campo di applicazione del Piano Colore e presentanti valore storico-testimoniale
- è proibita la realizzazione o il mantenimento di insegne luminose al neon o in plastica e metallo lucido o comunque in contrasto con il contesto ambientale (...)

Elementi di caratterizzazione/pregio
Realizzazioni - integrazioni suggerite
Rimozioni - principali elementi di criticità percettiva

Edificio con tessitura muraria a vista, originaria

Art. 8, c.1 delle Norme:
*non è consentito, per tutte gli edifici, ridurre - interamente o parzialmente - le superfici parietali intonacate a mattone faccia vista, **a meno che tale finitura non fosse quella originaria**. Allo stesso modo, non è consentito riportare faccia a vista strutture murarie in pietrame con tessitura di bassa qualità (...)*

Edificio di nuovo impianto che si presta ad una riqualificazione finalizzata ad una migliore integrazione nella cortina edilizia

Art. 6, c.3 delle Norme:
(...) per gli edifici di nuovo impianto o completamente trasformati, ormai privi di rimandi alla tradizione locale, gli interventi sulle facciate saranno volti - se possibile - a correggerne l'inserimento dal punto di vista cromatico, mitigandone l'incoerenza di inserimento, attraverso l'uso di colori e di materiali connessi alla tradizione locale

F	B	R
25	32	32
Z	**S**	**O**
46	87	89

F	R	R
3	38	48
Z	**S**	**O**
38	77	77

F	B	R
		55
Z	**S**	**O**
	87	78

F	B	R
31	59	
Z	**S**	**O**
46	77	84

F	B	R
26		55
Z	**S**	**O**
38	77	84